

## VareseNews

### Capitan Ventosa si sposerà sulle rive del Lago Maggiore

**Pubblicato:** Martedì 16 Maggio 2017



**È stato calciatore ed è attore, cantante, artista, speaker radiofonico...Ma il segno, tra il suo pubblico, che è stato grande pubblico, l'ha lasciato indossando la tuta gialla e uno strano oggetto in testa da cui ha preso il nome: Capitan Ventosa.**

**La notizia è che il prossimo 10 giugno sarà a Luino per sposarsi.**

Al secolo **Luca Cassol**, milanese, 48 anni è diventato famosissimo anche fra i pendolari varesini coi servizi di denuncia – all'alba, su convogli strapieni – trasmessi nelle edizioni serali di **Striscia la Notizia**.

**Viaggiatori nella scatola di sardine gelida o rovente**, a seconda delle stagioni, che prima di incominciare la giornata lavorativa si trovavano nella bolgia dei trasporti: c'è stato un periodo in cui tutti chiedevano di lui, di Capitan Ventosa. «**E io arrivavo, puntuale**, per denunciare ciò che non andava: ne ho fatti davvero tantissimi di servizi sui treni delle Nord, tra Milano e Varese».

**Ora è giunto il momento di dire "sì"**: la sua promessa sposa è una ragazza svizzera, **Claudia**, anche lei innamorata del Lago Maggiore e con la quale Luca si sposerà tra meno di un mese. Location scelta: **Hotel Camin di Colmegna, Luino**.

Un evento a cui parteciperanno moltissimi volti noti del cinema e della tv, ma anche dello sport.

Ci sarà (se non preso da impegni lavorativi) il “quasi” padrone di casa, **Enzo Iacchetti**, ma anche il grande **Diego Abatantuono**, solo per citarne alcuni. E poi un amico di infanzia, di quando Capitan ventosa aveva i pantaloncini corti e indossava le scarpe coi tacchetti: il campione **Paolo Maldini**, cuore e sangue rossonero, compagno di classe di Luca.

Da buon milanese, stanco dei ritmi della città, Luca si è trasferito da qualche tempo, insieme alla compagna, in un paese appena passato il confine di Stato: «**Qui sul lago ho trovato una serenità impagabile**, ora questa è casa mia», racconta.

Cassol approda per caso nel mondo dello spettacolo dopo aver vissuto per due anni – ‘93 e ‘94 – in Australia, dove fece il calciatore. Poi il rientro in Italia, dove gira uno spot pubblicitario

«Subito mi sono trovato a mio agio. Questo mondo è diventato la mia professione».

E **qui parte la sua carriera televisiva**. Poi l’incontro col personaggio nato dalla fantasia di **Antonio Ricci**, quel tizio strano vestito di giallo e col mantello da supereroe e in testa una ventosa. Un ruolo cascato a pennello per Luca.

«**Nel 2001 entrai a far parte della famiglia di Striscia la Notizia** e vi rimasi per 13 anni, tanto che, **quando riposi il costume** nell’armadio, passando il testimone al mio successore, ricevetti una valanga di email di telespettatori che chiedevano di fare lo stesso col personaggio: “**Senza di te, non è più il Capitan Ventosa**”, mi scrivevano», racconta divertito Luca mentre affronta i preparativi per l’avvicinarsi della data.

«Ora mi occupo di altro, sempre nel mondo dello spettacolo. **Posso dire che Luino mi ha adottato, questa città è senz’altro la mia seconda casa italiana**».

Ma chissà se Luca sente un po’ la **nostalgia del suo personaggio?**

«In realtà mi ero un po’ stufato di interpretarlo. Però sono stato molto amato dal pubblico, ho aiutato a risolvere problemi reali, nonostante fossi conciato in maniera ridicola. A volte **mi chiedevo come facessero alcune persone anche con incarichi istituzionali importanti a non scoppiare a ridere durante le interviste**. Beh mi stavano prendendo sul serio: e facevano bene».

**Ora, tra poco meno di un mese, per Luca arriverà il grande giorno**. Anche lui dovrà – come tanti – mettersi in ghingheri e, magari dopo il famoso “soffio di Capitan Ventosa”, pronunciare la fatidica formula, e dire “sì”.

**Andrea Camurani**

andrea.camurani@varesenews.it